R.S.A. MPS CATANIA

Protection day e altre fake news

Abbiamo avuto notizia solo ieri che la direzione avrebbe indetto l'ennesima "giornata della protezione". Usiamo il condizionale perchè di questa, come di altre iniziative analoghe, non abbiamo trovato riscontro sui documenti aziendali ne' sul piano di marketing mensile. Per un chiarimento, e per scrupolo, abbiamo chiesto prontamente all'Azienda conferma di questa notizia che continuava a circolare con insistenza e veniva rilanciata anche tramite e-mail ai colleghi.
L'Azienda, per voce del gestore delle risorse umane, ci ha riferito di non essere informata di nessuna iniziativa di questo tipo ritenendo che potrebbe essersi trattato di un "travisamento" rispetto alla richiesta - tutta discutibile visto l'oggetto "assicurativo" - di "concentrare gli inserimenti dei contratti nella giornata odierna".
Ora, alla luce di quanto sopra, ribadiamo a tutti che **NON C'E' NESSUN PROTECTION DAY** e che per la progettazione di eventuali iniziative commerciali la normativa aziendale è scritta chiaramente al punto 6.1 del D1844.
Invitiamo dunque i colleghi a **continuare ad operare secondo le norme**, ad inserire prontamente i contratti una volta acquisita la volontà dei clienti, ad astenersi dal comunicare dati di produzione che sono desumibili in tempo reale dalle procedure dedicate ed a segnalarci prontamente ogni "stortura".
Per ultimo vorremmo invitare l'Azienda a riflettere su una questione secondo noi meritevole di interesse: ormai è un proliferare di "gruppi" di discussione nei quali avvengono processi comunicazionali e scambi di informazioni anche riservate e sensibili. Tra l'altro, è proprio attraverso questi canali che spesso vengono convogliate le "false notizie". Considerato che le società che gestiscono queste famose "app" sono esterne alla Banca, ci chiediamo se sia davvero inevitabile fare passare le informazioni della Banca attraverso i loro sistemi, alla luce del fatto che - ad oggi - non sappiamo quale utilizzo facciano dei dati e chi ne eserciti il controllo. Tra l'altro, come già successo, c'è sempre un rischio concreto che qualcuno possa, data la facilità, anche solo per "errore", fare uscire all'esterno notizie, files, immagini che dovrebbero rimanere patrimonio esclusivo dell' azienda. Per questa ragione, fino alla pubblicazione di apposita normativa aziendale, invitiamo i colleghi a prestare la massima attenzione nell'utilizzo di strumenti non contemplati dalle normative aziendali.

Catania, 23 gennaio 2018

Le Segreterie